Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	ENERGIA POSITIVA SOCIETA' COOPERATIVA
Sede:	VIA VERNEA 31 NICHELINO TO
Capitale sociale:	10.958.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	TO
Partita IVA:	11408570015
Codice fiscale:	11408570015
Numero REA:	1211483
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	620100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	C112237

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**31.000**	**28.000**
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	36.985	39.783
II - Immobilizzazioni materiali	1.453.057	1.610.310
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.541.096	3.236.621
Totale immobilizzazioni (B)	*4.031.138*	*4.886.714*
C) Attivo circolante		

	31/12/2022	31/12/2021
I - Rimanenze	6.168	6.717
II - Crediti	5.991.880	3.586.043
esigibili entro l'esercizio successivo	4.666.911	3.585.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.324.969	899
IV - Disponibilita' liquide	2.397.415	1.176.670
Totale attivo circolante (C)	*8.395.463*	*4.769.430*
D) Ratei e risconti	**5.140**	**5.857**
Totale attivo	*12.462.741*	*9.690.001*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.958.000	8.250.000
IV - Riserva legale	3.973	2.910
V - Riserve statutarie	8.220	5.841
VI - Altre riserve	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.530	3.543
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(44.500)	-
Totale patrimonio netto	*10.929.223*	*8.262.295*
D) Debiti	**1.315.652**	**1.275.612**
esigibili entro l'esercizio successivo	1.230.524	1.096.453
esigibili oltre l'esercizio successivo	85.128	179.159
E) Ratei e risconti	**217.866**	**152.094**
Totale passivo	*12.462.741*	*9.690.001*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	530.257	511.432
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.432.547	500.394
Totale altri ricavi e proventi	*1.432.547*	*500.394*
Totale valore della produzione	*1.962.804*	*1.011.826*
B) Costi della produzione		

	31/12/2022	31/12/2021
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	897.326	194.955
7) per servizi	881.343	668.449
8) per godimento di beni di terzi	19.696	26.626
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	170.293	143.241
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.798	1.945
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	167.495	141.296
Totale ammortamenti e svalutazioni	*170.293*	*143.241*
14) oneri diversi di gestione	14.302	9.299
Totale costi della produzione	*1.982.960*	*1.042.570*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(20.156)**	**(30.744)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	23.687	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	*23.687*	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	34.393
Totale proventi diversi dai precedenti	*-*	*34.393*
Totale altri proventi finanziari	*23.687*	*34.393*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1	106
Totale interessi e altri oneri finanziari	*1*	*106*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*23.686*	*34.287*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**3.530**	**3.543**
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**3.530**	**3.543**

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022, della Vs. società cooperativa, costituita l'8/10/2015, con sede legale in Nichelino (TO).

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.530,13.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla determinazione corretta dei soci ma soprattutto alla necessità di attendere l'approvazione dei bilanci delle imprese collegate.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del Codice Civile, è iscritta all'Albo delle Società Cooperative, Sezione Mutualità prevalente, numero di iscrizione C112237, categoria "Cooperative di Consumo".

Ai propri soci offre la possibilità di condividere impianti di produzione di energia rinnovabile facendoli diventare produttori di energia rinnovabile da un lato e, dall'altro, li accompagna verso un consumo di energia più consapevole e rispettoso dell'ambiente.

La base sociale al 31/12/2022, è così formata:

Soci cooperatori persone fisiche	949
Soci cooperatori persone giuridiche	40
Soci finanziatori persone fisiche	0
Soci finanziatori persone giuridiche	0
Soci ammessi a categorie speciali	0

L'esercizio 2022 ha visto un grande incremento dei soci persone fisiche che sono aumentati di 321 unità (+51%), e sono aumentate anche le persone giuridiche che crescono di 11 unità (+38%).

Energia Positiva, nel corso del 2022, ha proseguito l'attività sociale consistente, da un lato, nell'offrire ai propri soci la possibilità di condividere impianti di produzione di energia rinnovabile facendoli diventare produttori di energia rinnovabili e, dall'altro, di accompagnarli verso verso un consumo di energia più consapevole e rispettoso dell'ambiente.

Da giugno 2021 la cooperativa fattura direttamente - ed in via esclusiva - l'energia ai soci, chiudendo il cerchio tra produzione e fornitura, facendo diventare i soci stessi prosumer effettivi, ovvero produttori e consumatori di energia.

Evoluzione della start up innovativa: nel corso del 2022 Energia Positiva ha mantenuto la sua iscrizione nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI innovativa, permettendo in tal modo ai propri soci di usufruire delle agevolazioni spettanti.

I numeri del 2022

I numeri che fotografano la nostra attività del 2022 sono i seguenti (dati al 31/12/2022).

Capitale sociale: a fine anno i **soci** erano **989** ed avevano sottoscritto n. **21.916 azioni** sociali (e corrispondenti a quote degli impianti presenti sulla piattaforma della cooperativa) per un capitale sociale sottoscritto pari ad **euro 10.958.000** (corrispondente ad una sottoscrizione media di **circa 11.100 € a socio,** contro una di 12.700 € a socio del 2021).

Il capitale sottoscrivibile dai soci per ottenere la copertura integrale della propria bolletta risultava pari a euro 19.003.000, con un capitale ancora sottoscrivibile di euro 8.045.000 (42% del concesso).

La suddivisione della sottoscrizione dei soci tra i gruppi è la seguente:

Gruppi	n. quote disponibili	Valore Impianti	n. quote sottoscritte	Capitale sottoscritto
EOL001 - MURO LUCANO (PZ) - AZIENDA AGRICOLA	252	126.000	234	117.000
EOL003 - SANT'AGATA (FG) - AZIENDA AGRICOLA	116	58.000	116	58.000
FTV001 – DUSINO SAN MICHELE (AT) – AZIENDA AGRICOLA	370	185.000	370	185.000
FTV002 – VALFENERA (AT) – ROSA DEI VENTI	510	255.000	510	255.000
FTV003 – VILLANOVA D'ASTI (AT) – SCUOLA	564	282.000	564	282.000
FTV004 – TRIVOLZIO (PV) – CAPANNONE	1.164	582.000	1.164	582.000
FTV005 – DRUENTO (TO) – SCUOLA DON MILANI	144	72.000	144	72.000
FTV006 – VAREDO (MB) – CAPANNONE	1.470	735.000	1.470	735.000
FTV007 – GIULIANOVA (TE) – TETTOIA	142	71.000	142	71.000
FTV008 - SURBO (LE) - CAPANNONE	552	276.000	550	275.000
FTV009 - ORTELLE (LE) - CAPANNONE	294	147.000	294	147.000
FTV010 - SURANO (LE) - CAPANNONE	612	306.000	590	295.000
FTV011 - ARQUATA SCRIVIA (AL) - AZIENDA AGRICOLA	520	260.000	520	260.000
FTV013 - NOVI LIGURE (AL) - AZIENDA AGRICOLA	612	306.000	612	306.000
FTV015 - SAN GIACOMO DELLE SEGNATE (MN) - AZIENDA AGRICOLA	1.184	592.000	1.184	592.000
FTV017 - SAN MAURO TORINESE (TO) - CAPANNONE	212	106.000	212	106.000
FTV017_A - SAN MAURO TORINESE (TO) - CAPANNONE	470	235.000	350	175.000
FTV019 - MURAZZANO (CN) - CASEIFICIO	702	351.000	702	351.000
FTV020 - BONVICINO (CN) - CAPANNONE AGRICOLO	1.540	770.000	0	0
FTV021 - ANZOLA D'OSSOLA (VB) - AZIENDA AGRICOLA	220	110.000	0	0
IDR001 - PONTE DI NAVA (IM) - IMPIANTO IDROELETTRICO	1.412	706.000	1.412	706.000
IDR002 - CRESCENTINO (VC) - COCLEA SU CANALE	182	91.000	182	91.000
IDR003 - BOGNANCO (VB) - ACQUA FLUENTE	1.976	988.000	1.976	988.000
IDR006 - ALESSANDRIA (AL) - COCLEE SU CANALE	1.500	750.000	1.500	750.000
RIS001 - ALBENGA (SV) - PRIVATO	8	4.000	8	4.000
RIS004 - ZELO BUON PERSICO (LO) - EFFICIENZA ENERGETICA	1.140	570.000	1.140	570.000
RIS005 – TORINO (TO) – CONDOMINIO	62	31.000	62	31.000
RIS006 - MONTECHIARUGOLO (PR) - PRIVATO	20	10.000	20	10.000

RIS007 - ARCORE (MB) - INDUSTRIA MECCANICA	228	114.000	228	114.000
RIS008 - TORINO (TO) - CONDOMINIO	70	35.000	70	35.000
RIS009 - BIELLA (BI) - RISTRUTTURAZIONE	100	50.000	100	50.000
RIS010 - TRESCORE BALNEARIO (BG) - CAPANNONE	60	30.000	60	30.000
RIS011 - CALTIGNAGA (NO) - UFFICI	103	51.500	103	51.500
RIS012 - TRESCORE BALNEARIO (BG) – FOTOVOLTAICO SU CAPANNONE	256	128.000	256	128.000
RIS013 - CALTIGNAGA (NO) - FOTOVOLTAICO SU UFFICI E RELAMPING	107	53.500	0	0
RIS014 - ARCORE (MB) - CLIMATIZZAZIONE E QUALITA' ARIA	132	66.000	0	0
IMP000 - Fornitori impianti e proponenti progetti			7	3.500
IMP002 - Impianto Futuro			376	188.000
IMP003 - FTV in arrivo	1.540	770.000	1.540	770.000
IMP005 - FTV in arrivo	2.000	1.000.000	1.981	990.500
IMP006 - In arrivo	4.000	2.000.000	1.167	583.500
Totale	**26.546**	**13.273.000**	**21.916**	**10.958.000**

Impianti di produzione di energia rinnovabile: Energia Positiva ha acquisito, con diverse forme tecniche, la disponibilità di 30 impianti, in particolare di 21 fotovoltaici già allacciati e funzionanti e 7 idroelettrici già operativi.

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono concluse:

- il finanziamento di un impianto fotovoltaico situato a Bonvicino (CN) della potenza di 300 kW; tale impianto è stato acquisito da Green Arms s.r.l. che lo gestirà, per l'intera durata residua della convenzione in essere con il GSE, per conto di Energia Positiva, la quale finanzierà integralmente l'acquisizione;

- l'acquisizione del 100% delle quote sociali della società Ecoenerginn srl, proprietaria di 4 centraline idroelettriche su canale, allacciate e funzionanti, della potenza complessiva di 304 kW ubicate in provincia di Alessandria.

A seguito dell'assemblea dei soci del 8 settembre 2022 si è dato il via alla riorganizzazione della gestione degli impianti della cooperativa attraverso la dismissione delle società partecipate alla società Green Arms srl per ottenere una migliore gestione operativa del parco impianti ed una ottimizzazione dei costi di esercizio nel rispetto della necessaria condivisione a favore di Energia Positiva della produzione di energia rinnovabile degli impianti stessi.

La produzione degli impianti, posseduti direttamente o indirettamente, nel corso del 2022 è stata pari a **4.351,2** MWh (pari al consumo elettrico di **1.610 famiglie**) contro una previsione di **7.124,9** MWh (-38,9%).

Questo a causa di alcuni sinistri che hanno ridotto la produzione di alcuni impianti fotovoltaici ed in particolare:

- FTV006 – la persistenza di problemi agli inverter e la rottura di molti moduli fotovoltaici ha ridotto la produzione dell'impianto, tale riduzione è stata coperta in larga parte dall'assicurazione;

- FTV017 – un importante fermo dell'impianto causato da problemi al trasformatore ha bloccato l'impianto per il primo semestre 2022 anche a causa della mancanza di componenti sostitutivi; la perdita conseguente verrà coperta dalla società di assicurazione.

Un discorso a parte merita la siccità che ha colpito il paese nel corso del 2022 che ha generato una riduzione della produzione degli impianti idroelettrici a **787** MWh contro i **2.650** MWh previsti a budget (-70%).

Purtroppo, rispetto a tale evento non possiamo far altro che sperare in una situazione metereologica migliore nel corso del 2023 che permetta di recuperare le importanti perdite di produzione registrate.

Nel corso del 2023 l'attività produttiva degli impianti fotovoltaici prosegue regolarmente e sostanzialmente in linea con le previsioni effettuate al momento dell'acquisizione degli stessi. Si stanno valutando e mettendo in atto alcuni interventi di miglioramento degli impianti, in considerazione del raggiungimento - in media - della metà della vita utile degli stessi, per conservare e, ove possibile, incrementare la loro producibilità.

L'attività degli impianti idroelettrici risente ancora del protrarsi della siccità.

Progetti di risparmio energetico: nel 2022 sono stati attivati ulteriori progetti sperimentali di risparmio energetico (assimilabili a impianti di produzione solo che invece di produrre energia permettono di risparmiare energia – c.d. centrali invisibili).

Sono stati monitorati gli interventi effettuati per valutare l'effettivo risparmio energetico conseguito dagli utilizzatori finali ed i risultati, specie per l'intervento realizzato in un condominio per l'efficientamento del sistema di teleriscaldamento, continuano a confermare la bontà degli interventi effettuati essendo stato conseguito un **risparmio valutabile in 217.655 Mcal** (-31,2% di consumi annuali) corrispondenti ad un risparmio per il condominio pari a 19.963 €, oltre ad un risparmio nei consumi di energia elettrica di 8.574 kWh (-35,5% del valore annuale).

Prosegue nel 2022 il progetto di efficientamento energetico del Comune di Zelo Buon Persico (LO) per gli interventi realizzati e per la gestione degli impianti termici e della illuminazione pubblica.

Ad oggi non siamo ancora in grado di avere statistiche complete sui risparmi ottenuti con la sostituzione degli impianti anche se ci attendiamo risultati in linea con le stime fatte in sede di partecipazione al bando. Stiamo infatti procedendo, con il distributore locale e con l'Agenzia delle Dogane, all'aggiornamento delle potenze utilizzate ed alla conseguente corretta contabilizzazione dei consumi.

Confermiamo quanto detto l'anno precedente ovvero che non nascondiamo le difficoltà insite in un progetto di questo genere che per ampiezza, durata e complessità tecnica rispetto alle competenze possedute dalla struttura tecnica a noi collegata è sicuramente impegnativo ma stiamo mettendo tutto il nostro impegno per dimostrare che si può contemporaneamente coniugare migliore qualità di servizio per i cittadini, risparmio economico per l'amministrazione e vantaggio economico per il soggetto gestore ed investitore.

Contratti di fornitura attivati

Nel corso del 2022 Energia Positiva ha proseguito l'attività di fatturazione dei consumi di energia elettrica a tutti i propri soci, rendendo più tangibile lo scambio mutualistico con loro, più lineare la determinazione dei ristorni e semplificando la gestione amministrativa delle bollette.

I risultati dell'attività effettuata nel 2022, sono i seguenti:

- utenze elettriche gestite: 620 a gennaio – 932 a dicembre

- bollette energia elettrica emesse nel periodo: 9.111

- consumi complessivi dei soci: 1.609 MWh

- importo fatturato al netto di canone Rai ed accise: 374.432 €

- costo medio totale del kWh per il socio anno 2022: 0,2327 €/kWh

A fine 2022 è avvenuto il passaggio delle utenze gas verso Nova Aeg per un miglioramento della gestione amministrativa delle stesse e risultano ancora attive 359 utenze dei soci relative alla fornitura del gas.

Il volume di bollette gestite si attesta pertanto ad oltre 13.000 l'anno.

La vendita dell'energia prodotta e l'acquisto dell'energia consumata dai soci

Nel 2022 Energia Positiva ha acquistato quasi tutta l'energia prodotta dagli impianti posseduti e l'ha rivenduta sul mercato per il tramite della società Nova Aeg.

Il risultato economico di tale operazione ha permesso di abbattere significativamente il costo di acquisto da NovaAEG dell'energia consumata dai soci, che è stato pari a 669.638 €.

Il risparmio sulla bolletta energetica conseguito dai soci, rispetto al prezzo di mercato dell'energia ed al netto dei costi di commercializzazione previsti dall'Arera, **è stato di 346.404 €,** pari ad una riduzione del 51,7%.

Ristorni di competenza: il bilancio di esercizio evidenzia un risultato economico positivo generato per il 99,77% dal rapporto con i soci, per cui è possibile determinare i ristorni di competenza degli stessi, sulla base del regolamento ristorni e sulla base dello scambio mutualistico avvenuto con i soci e grazie ai soci. Il ristorno, in considerazione della fatturazione diretta della fornitura elettrica da parte della cooperativa, vuole avere caratteristica di rimborso del prezzo pagato per la fornitura di energia elettrica attivata ad oggi, con un socio della cooperativa stessa e, pertanto, la base di calcolo dello

scambio mutualistico, dal punto di vista qualitativo, è rappresentata dalla produzione di energia generata attraverso l'investimento effettuato dai soci in quote di impianti valorizzati in base alla durata dell'investimento nell'anno di competenza.

Il ristorno ha natura di rimborso di parte del prezzo pagato dal socio per la fornitura di energia elettrica o energetica, ed è stato allocato tra i componenti negativi del conto economico del bilancio d'esercizio della Cooperativa.

Il totale dei **ristorni di competenza dei soci è pari ad euro 430.108,50** (e sono esposti nella voce B7 del conto economico) e si propone di corrisponderli in forma diretta tramite una somma di denaro che andrà ad abbattere il costo delle bollette anticipate dalla cooperativa per conto del singolo associato.

Per tener conto della tematica relativa alla norma sugli extraprofitti che potrebbe incidere sul valore economico della vendita di energia sul mercato effettuata dalla cooperativa, si propone di corrispondere solo il 75% del ristorno spettante al socio come abbattimento del costo delle bollette anticipate dalla cooperativa, accantonando la quota residua in apposita posta di bilancio in attesa che si chiariscano completamente le modalità di applicazione della norma. In caso di mancato impatto economico della norma sul conto economico della cooperativa, l'importo accantonato verrà erogato al socio a decurtazione del costo bollette anticipato.

In caso di eccedenza del valore dei ristorni, determinato come al punto precedente, rispetto al costo bollette anticipato, il valore verrà riportato al futuro quale credito del socio nei confronti della cooperativa.

In caso di incapienza del valore dei ristorni, determinato come al punto precedente, rispetto al costo bollette anticipato, sarà onere del socio provvedere direttamente al pagamento della differenza alla cooperativa a mezzo bonifico bancario.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	20 anni quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	Durata residua della convenzione GSE, ovvero durata contrattuale per interventi di risparmio energetico.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	43.268	2.003.412	3.236.621	5.283.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.485	393.102	-	396.587
Valore di bilancio	39.783	1.610.310	3.236.621	4.886.714
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	13.120	-	13.120
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	695.525	695.525
Ammortamento dell'esercizio	2.798	167.495	-	170.293
Altre variazioni	-	5.756	-	2.878
Totale variazioni	(2.798)	(151.497)	(695.525)	(849.820)
Valore di fine esercizio				
Costo	43.268	2.019.410	2.541.096	4.603.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.283	566.353	-	572.636
Valore di bilancio	36.985	1.453.057	2.541.096	4.031.138

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.539.625	1.539.625	1.539.625	-
Crediti verso imprese collegate	1.566.070	1.566.070	497.000	1.069.070
Crediti tributari	203.084	203.084	203.084	-
Crediti verso altri	2.683.101	2.683.101	2.427.203	255.898
Totale	**5.991.880**	**5.991.880**	**4.666.912**	**1.324.968**

Disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.176.358	1.220.745	2.397.103
danaro e valori in cassa	312	-	312
Totale	*1.176.670*	*1.220.745*	*2.397.415*

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	8.250.000	3.551.000	843.000	-	-	10.958.000
Riserva legale	2.910	1.063	-	-	-	3.973
Riserve statutarie	5.841	2.379	-	-	-	8.220
Varie altre riserve	1	(1)	-	-	(1)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	3.543	-	3.543	3.530	-	3.530
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	44.500	-	-	(44.500)
Totale	**8.262.295**	**3.554.441**	**891.043**	**3.530**	**-**	**10.929.223**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.958.000	Capitale		10.958.000
Riserva legale	3.973	Capitale	A;B	3.973
Riserve statutarie	8.220	Capitale	A;D	8.220
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(44.500)	Capitale	E	(44.500)
Totale	**10.925.693**			**10.925.693**
Quota non distribuibile				10.925.692

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Debiti

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	509.415	509.415	509.415	-
Debiti verso imprese collegate	178.197	178.197	178.197	-
Debiti tributari	87.623	87.623	2.495	85.128
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4	4	4	-
Altri debiti	540.413	540.413	540.413	-
Totale	**1.315.652**	**1.315.652**	**1.230.524**	**85.128**

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico. Anche per la fiscalità anticipata non sono state effettuare rilevazioni in quanto non veritiere della rappresentazione corretta del bilancio.

Di seguito il prospetto della riconciliazione fiscale.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	3.530	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	847	
Saldo valori contabili IRAP		20.156-
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		-
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	-	-
Var.ni permanenti in aumento	*6.294*	*5.470*
Var.ni permanenti in diminuzione	-	*1.946*
Totale imponibile	9.824	16.632-
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	9.824	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		-
Totale imponibile fiscale	-	16.632-
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	-
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	-	-
Aliquota effettiva (%)	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	3.500
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	5.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell’esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas, intesi come costi direttamente utilizzati. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie, detenute direttamente, con riferimento al 31/12/2022. Peraltro non vi sono state movimentazioni delle stesse nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Numero	89,00
Valore nominale	500,00
Parte di capitale corrispondente	44.500,00

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Mutualità: la valutazione del requisito della mutualità da parte della cooperativa, esposto in dettaglio nella tabella seguente, evidenzia come per il 2022 il requisito della mutualità prevalente sia stato raggiunto, essendo lo scambio avvenuto con i soci pari al 99,77% dei ricavi (**percentuale mutualità = 99,77%**).

Prospetto Determinazione Mutualità 2022 e raffronto anno precedente

	2022					2021
Voce del Conto Economico	**Importo Voce**	**Importo non afferente lo scambio mutualistico**	**Importo rilevante per la verifica di mutualità**	**Scambio con i soci**	**% mutualità riferibile ai soci**	**% mutualità riferibile ai soci**
A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	530.256,68	-	530.256,68	529.029,49	**99,77%**	**99,57%**
A5 - Altri Ricavi	1.394.232,17	1.394.232,17	-	-	**0,00%**	**0,00%**
Totale	**1.924.488,85**	**1.394.232,17**	**530.256,68**	**529.029,49**	**99,77%**	**99,57%**

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci. I requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto (in particolare all'art. 11) anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata nel 2020 è stata respinta

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si ricordano le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto della legge 59/92.

Cooperative di consumo

La società ha assolto la funzione sociale di difesa del bilancio familiare dei soci e dei non soci, fornendo loro beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili ed orientando i consumatori nell'acquisto di prodotti che offrano maggiori garanzie di qualità/sicurezza e di prezzo evitando gli sprechi nei consumi:

- ha sviluppato lo spirito di solidarietà dei consumatori soci e non, delle loro famiglie e dei lavoratori anche tramite l'organizzazione del tempo libero e la promozione ed organizzazione di attività e servizi culturali e ricreativi e socialmente utili;
- ha tutelato l'interesse dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;
- ha contribuito alla difesa dell'ambiente;
- ha stimolato lo spirito di previdenza dei soci e tutelato il loro risparmio

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi.

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale.

Per meglio rappresentare e per dare più chiara evidenza dell'andamento economico dell'esercizio, comprensivo dello scambio mutualistico con i soci, la contabilizzazione del ristorno per euro 430.108,50 è stata imputata direttamente ala voce B7 del "conto economico" come per l'esercizio precedente.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

Con l'emanazione del DL crescita 2.0 ovvero il DL n. 179 del 18/10/2012 coordinato con la legge di conversione n. 221 del 17/12/2012, poiché la ENERGIA POSITIVA SOCIETA' COOPERATIVA possiede i requisiti per poter essere considerata una PMI innovativa, è stata iscritta alla sezione separata del Registro Imprese di Torino appositamente creata per tali tipo di società.

In particolar modo, la società gode del requisito relativo all'impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che

ATTENZIONE

IN QUESTO PUNTO DOVREMMO INDICARE EVENTUALI CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI.

L'elencazione in bilanico elima l'obbligo di indicare i conributi ricevuti in modo pubblico tipo per esempio sul sito della società.

.....

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone:

- **Approvazione ristorni**

Poiché il bilancio di esercizio evidenzia un **risultato economico positivo pari ad euro 433.638,63 generato per il 99,77% dal rapporto con i soci**, è possibile determinare i ristorni di competenza degli stessi, sulla base del regolamento ristorni e sulla base dello scambio mutualistico avvenuto con i soci e grazie ai soci.

La base di calcolo dello scambio mutualistico con cui sono stati calcolati i ristorni è rappresentata dalla produzione di energia generata attraverso l'investimento effettuato dai soci in quote di impianti valorizzati in base alla durata dell'investimento nell'anno di competenza.

Il ristorno ha natura di rimborso di parte del prezzo pagato dal socio per la fornitura di energia elettrica o energetica, ed è stato allocato tra i componenti negativi del conto economico del bilancio d'esercizio della Cooperativa.

Si propone all'assemblea di approvare il totale dei ristorni di competenza dei soci che risulta pari ad euro 430.108,50 (e sono esposti in bilancio nella voce B7 del conto economico) pari al 99,19% del risultato economico.

Si propone inoltre di approvare la modalità di corresponsione ai soci come segue:

- in forma diretta, tramite una somma di denaro che andrà ad abbattere il costo bollette anticipato dalla cooperativa per conto del singolo socio. Per tener conto della tematica relativa alla norma sugli extraprofitti che potrebbe incidere retroattivamente sul valore economico della vendita di energia sul mercato effettuata dalla cooperativa, si propone di corrispondere solo il 75% del ristorno spettante al socio come abbattimento del costo delle bollette anticipate dalla cooperativa accantonando la quota residua in apposita posta di bilancio in attesa che si chiariscano completamente le modalità di applicazione della norma. In caso di mancato impatto economico della tassazione sul conto economico della cooperativa, l'importo accantonato verrà erogato al socio a decurtazione del costo bollette anticipato.
- In caso di eccedenza del valore dei ristorni, determinato come al punto precedente, rispetto al costo bollette anticipato, il valore verrà riportato al futuro quale credito del socio nei confronti della cooperativa.
- In caso di incapienza del valore dei ristorni, determinato come al punto precedente, rispetto al costo bollette anticipato, sarà onere del socio provvedere direttamente al pagamento della differenza alla cooperativa a mezzo bonifico bancario.

- **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € **3.530,13** così come segue:

- per il 30% al fondo di riserva ordinaria, e quindi per l'importo di € **1.059,04**
- per il 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, e quindi per l'importo di € **105,90**, da versare nei modi e nelle tempistiche previste dalla Legge
- per la parte rimanente al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 12 Legge 904/77, per € **2.365.19**.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Nichelino, 31/05/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Alessandro Mantovano, Presidente